

La pallavolo? Un gioco da ragazzi

Pubblicato: Sabato 17 Febbraio 2007

✖ Un **kit** comprendente una struttura modulare per allestire **due impianti minivolley multifunzionali** che assicurano **facilità di impiego e sicurezza** e che possono tener impegnati contemporaneamente **24 bambini**. Sei **palloni** di tre diverse grammature, un **Dvd** e “A scuola di Minivolley”, una **guida tecnica illustrata**, realizzata con il contributo scientifico dell'Università “La Sapienza” di Roma. E' questo il contenuto del pacco recapitato a 30 delle 59 scuole primarie della Provincia che hanno aderito a “**1,2,3,...Minivolley**”, la nuova proposta della **Federazione Italiana Pallavolo** tesa ad ampliare l'offerta di attività motoria nella scuola primaria.

Si tratta di un'iniziativa già avviata a livello nazionale che si svolge sotto l'egida del **Ministero della Pubblica Istruzione** e del **CONI** e che ha come partner la Ferrero, attraverso il marchio Kinder + Sport, da diversi anni a fianco della Federazione nelle attività di promozione della pallavolo a livello scolastico.

“**1,2,3,...Minivolley**” si articola in diverse iniziative integrate: oltre al **kit** “preconfezionato” che, a detta di **Francesco Apostoli**, vice presidente FIPAV, intervenuto alla presentazione varesina «permette alle insegnanti di preparare la lezione in pochissimo tempo», le **docenti** potranno partecipare a **corsi di aggiornamento** autorizzati dal Ministero e avranno in ogni momento la possibilità di avvalersi della consulenza dei **comitati provinciali FIPAV e delle società di pallavolo del territorio**.

I **bambini** potranno invece avvicinarsi con gradualità al volley, un gioco che, ha spiegato **Pierfranco Basso**, presidente della FIPAV provinciale, «non prevede contatto fisico e che quindi annulla le differenze tra bambini e bambine, esili e robusti, timidi e aggressivi, mettendo invece in evidenza la capacità di reagire in tempi brevi a stimoli complessi». I piccoli saranno inoltre coinvolti in una serie di **tornei e manifestazioni** che, a livello provinciale, coinvolgeranno tutte le scuole che hanno aderito al progetto.

L'obiettivo è coinvolgere, nei tre anni di durata di “**1,2,3,...Minivolley**”, il 70/80% dei plessi scolastici della Provincia, cambiando il modo di fare movimento nelle scuole elementari, anche attraverso la passione e l'entusiasmo del mondo dei volontari e degli appassionati di pallavolo che saranno coinvolti in prima persona. Come ha infatti sottolineato **Fausto Origlio** del CONI «è solo chi lo fa come volontario che può trasmettere agli altri e soprattutto ai più piccoli gli ideali e la passione per uno sport».

A presentare il progetto, autorevoli rappresentanti del mondo del volley italiano e locale: oltre a **Fausto Origlio**, vice presidente Consiglio Scuola Regionale dello Sport della Lombardia del CONI, **Francesco Apostoli**, vice presidente FIPAV, **Pierfranco Basso**, presidente della FIPAV provinciale, erano presenti **Adriano Pucci Mossotti**, Presidente FIPAV Lombardia, **Daniele Loda**, vice presidente FIPAV Lombardia e **Marco Bussetti** del Coordinamento di Educazione Fisica per la Provincia di Varese. A fare gli onori di casa **Matteo Sommaruga**,

componente della Commissione Sport e Bilancio della Provincia intervenuto su delega dell'assessore Giangiacomo Longoni. **Antonio Triveri**, giornalista sportivo de "La Prealpina", ha moderato l'incontro. Assente per ragioni di salute Francesca Sessa del settore scuola FIPAV Varese.

Tra il pubblico numerosi esponenti delle società di pallavolo del territorio che hanno colto "la palla al balzo" per confrontarsi con i rappresentanti della FIPAV sul non sempre facile rapporto con il mondo scolastico e che forse, proprio grazie a "1,2,3,...Minivolley" e alla sua facilità di applicazione, potrà migliorare.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it